

<i>All. 1</i>		
SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' INTESTATO ALL'ENTE ATTIVITA' ALL'INTERNO (in sede e in decentramento) ANNO 2006		
FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA		
Tipologia		
	LIRICA	2006
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	n. recite 116
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	
	BALLETTO	n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	50
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	6
	CONCERTI	n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	10
h)	CONCERTI SINFONICI	28
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	3
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite

[Handwritten signature]

IL SOVRINTENDENTE *[Signature]*



MODULARIO
D.G.S.V - 411

- 8 MAG. 2007

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO ELO SPORT
DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO ELO SPORT*

Uff. Servizio IV Attività Liriche

Prot. MOL6 - 22.11.04-13 emefac.

Allegati vari

Risp.a

Oggetto: Bilancio di esercizio
e attività 2006.Ai Sigg. Sovrintendenti
delle fondazioni lirico-
sinfoniche
LORO SEDI

e.p.c.

Ai Collegi dei Revisori c/o
fondazioni lirico-
sinfoniche
LORO SEDIAl Ministero dell'Economia e delle
Rag. Gen. Stato - IGF Ufficio IV
Via XX Settembre 97
00187 ROMAAlla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25
00195 ROMA

Si rammenta all'indirizzo di codeste fondazioni che le disposizioni regolamentari vigenti subordinano l'erogazione della seconda rata del contributo dell'anno corrente alla presentazione della documentazione a consuntivo e che i Teatri sono tenuti a trasmettere il bilancio di esercizio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - ai fini di cui al comma 5 dell'art. 15 del decreto legislativo citato, mentre copia del bilancio medesimo va trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dip. Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. Uff. IV ai sensi del comma 5, dell'art. 16. Ai fini della rendicontazione della gestione dell'anno 2006 e della documentazione da rendere alla scrivente Amministrazione vigilante entro il termine del 30 giugno p.v., si sottolinea inoltre l'esigenza che la nota integrativa offra chiara ed analitica rappresentazione dei fatti, deroghe ai principi e di quanto altro abbia influito a determinare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico a norma degli artt. 2423 e seguenti c.c..

In particolare, sarà fornito prospetto riepilogativo relativo agli spettacoli a pagamento, suddivisi secondo la tipologia utilizzata per il riparto del contributo,

come da prospetto allegato n. 1. Detto prospetto, sottoscritto dal Sovrintendente, è fondamentale per l'accertamento previsto a consuntivo 2006 dal comma 5 dell'art. 6 del regolamento n. 239/99, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M. 21 dicembre 2005.

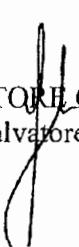
La relazione su detta attività darà conto, tra l'altro, delle eventuali variazioni di programma intervenute nel corso dell'anno.

Per quanto concerne l'illustrazione della attività artistica svolta, attesa l'esigenza di uniformità nella rappresentazione dei dati, si invita ad attenersi allo schema allegato n. 2 secondo il quale saranno dettagliatamente elencate le manifestazioni realizzate e le loro caratteristiche identificative salienti, (manifestazioni divise per tipologia, titolo, date di esecuzione, numero recite, annotazioni su direttori, registi, cast, e quant'altro possa seppur sinteticamente illustrare il contenuto delle manifestazioni in specie per gli allestimenti di opere liriche).

Con distinta illustrazione, formulata indicativamente come da prospetto allegato n. 3, sarà dato conto del rispetto di ciascuno degli impegni di cui al comma 1 dell'art. 17 del d.lgs. n. 367/96, riportando ogni utile dato a comprovare il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere *a), b), c) e d)*. Si evidenza come l'adempimento da ultimo rammentato costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del contributo dello Stato.

Si invita a corrispondere alla presente comunicazione, inviata anche a mezzo *e-mail*, oltre che con il consueto invio di materiale cartaceo, anche a mezzo *e-mail*, con i relativi allegati, all'indirizzo enrilir@spettacolo.beniculturali.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Salvatore Nastasi)



SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' INTESTATO ALL'ENTE ATTIVITA' ALL'INTERNO (in sede e in decentramento) ANNO 2006 FONDAZIONE TEATRO.....	
Tipologia	LIRICA
	2004
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI
	n. recite
	BALLETTO
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE
	n. recite
	CONCERTI
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI
h)	CONCERTI SINFONICI
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI
	n. recite
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI
	secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere
	n. recite

All 2

OPERE LIRICHE ANNO 2006

CONCERTI ANNO 2006							
DIRETTORE	DATE DI ESECUZIONE	PROGRAMMA Autore	INTERPRETI	NUMERO RECITE	TIPOLOGIA (vedi scheda all. 1) G),H),L),M)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI ANNO 2006							
MANIFESTAZIONE	DATE DI ESECUZIONE	MUSICHE DI	INTERPRETI	NUMERO CONCERTI	TIPOLOGIA (vedi scheda att. 1) I)	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO

RIEPILOGO DEL NUMERO DI RAPPRESENTAZIONI DELL'ANNO 2006 SUDDIVISO CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI PREVISTE (vedi allegato n. 1)

TIPOLOGIA ANNO 2006	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	TOTALE
TOTALE PRESENZE PAGANTI		TOTALE INCASSO NETTO											

*All. 3****Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D.lgs. 367/96***

a) Il Teatro ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

-
-
-

b) Il Teatro ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:

-
-
-

c) Il Teatro ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

In particolare:

-
-
-

d) Il Teatro ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (*es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc...*)

-
-
-



FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
18 MAGGIO 2007

L'anno 2007, il giorno 18 del mese di maggio, alle ore 10.30, al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione. In assenza del Presidente, assume la Presidenza il **Vice Presidente Bruno Ermolli**.

SONO PRESENTI: Il Vice Presidente, Bruno Ermolli, il Sovrintendente Stéphane Lissner, i Consiglieri, Francesco Micheli, Renato Ravasio, Carlo Secchi e Fiorenzo Tagliabue. Per i Revisori dei Conti Marco Aldo Amoruso e Mario Cattaneo.

SONO ASSENTI: Il Presidente Letizia Moratti ed i Consiglieri Filippo Penati, Alessandro Profumo e Paolo Scaroni
Per i Revisori dei Conti Angelo Provasoli.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Giuseppe Matteo Masoni.

PROT. 922	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 431
-----------	------------------------------	--------

Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2006;

Estratto del verbale n. 120 del 18 maggio 2007

Il Segretario
(Giuseppe Matteo Masoni)

Sull'o.d.g. n. 2: (Approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2006);

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2006, già presentato in bozza al Consiglio il 16 Aprile 2006, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testè riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

Atteso che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2006 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto il documento,

Con voti unanimi,

D E L I B E R A

Di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2006.

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

- *Lettera ai Fondatori*
- *Relazione sulla gestione*
- *Situazione Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Rendiconto Finanziario*
- *Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio dei Revisori*
- *Relazione della Società di Revisione*

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Letizia Moratti
Sindaco di Milano

Vice Presidente

Bruno Ermolli

Consiglieri:

Stéphane Lissner
Francesco Micheli
Filippo Penati
Alessandro Profumo
Renato Ravasio
Paolo Scaroni
Carlo Secchi
Fiorenzo Tagliabue

Stéphane Lissner
Sovrintendente e Direttore artistico

Fortunato Ortombina
Coordinatore della Direzione artistica

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Angelo Provasoli

Membri effettivi

Marco Aldo Amoruso
Mario Cattaneo

Membro supplente

Nadia Palmieri

SOCIETA' DI REVISIONE
Reconta Ernst & Young S.p.A.

PAGINA BIANCA

Lettera ai Fondatori

Nel 2006 la Fondazione ha conseguito un risultato economico tra i migliori degli ultimi anni. Se l'esercizio 2005 era da considerarsi l'anno delle "trasformazioni", che hanno consentito di creare le basi per un nuovo sviluppo del Teatro alla Scala, il 2006 segna un importante passo avanti nell'attivazione degli interventi programmati e nel raggiungimento dei primi risultati, tali da consentire, dopo alcuni anni di sofferenza, una decisiva inversione di tendenza.

Oggi possiamo registrare nella gestione 2006 un bilancio positivo per 1.479 milioni di euro. Questo risultato assume ancor più rilievo se si considera che nel budget previsionale 2006 era stato approvato un disavanzo di 5,7 milioni di euro. E' stato perciò ampiamente ripagato l'impegno del nuovo Consiglio d'Amministrazione, al suo primo anno di attività, nel mettere in atto tutti i provvedimenti possibili per il raggiungimento del pareggio.

Oggi, grazie alla vostra fiducia, al sostegno da parte delle istituzioni pubbliche e private, a una gestione più rigorosa della Fondazione, non solo la promessa è stata mantenuta, ma il risultato è decisamente superiore al previsto.

A questo risultato ha contribuito in modo rilevante un importante progresso strategico che ha preso slancio in primo luogo da una politica di programmazione artistica a lungo termine, nella quale sono contemplati progetti già definiti fino al 2013 (Anno Verdiano e Wagneriano), passando per un 2011 in cui si celebreranno i 150 anni dell'Unità d'Italia.

La rilevanza della produzione artistica realizzata, con la presenza dei maggiori artisti a livello internazionale, e le future coproduzioni con le più grandi istituzioni operistiche mondiali (Metropolitan di New York, Opéra di Parigi, Royal Opera House di Londra) consentono un recupero di immagine fondamentale per mantenere alto il ruolo "attrattivo" del Teatro alla Scala, sia nei confronti del pubblico, sia nel coltivare forme di collaborazione capaci di portare nuove risorse finanziarie.

Esemplare a tal fine risulta l'opera inaugurale della stagione 2006/2007, Aida: per qualità, rilevanza internazionale, programmazione di riutilizzo in future tournée (Giappone 2009), si è dimostrata un evento capace di attrarre sponsorizzazioni in misura tale da conseguire un margine di contribuzione positivo per 1,8 milioni di euro, a totale copertura anche delle spese connesse all'evento del 7 dicembre 2006.

A partire dal singolo esempio, la dinamica positiva risulta ben visibile sulla intera situazione economico-gestionale. Il valore totale della produzione, comprensivo dei contributi in conto patrimonio, è salito da 109 milioni di Euro (nel 2005) a 115 milioni del 2006, a fronte di costi di produzione cresciuti in misura più contenuta (da 106,546 a 109,528 milioni di euro), portando il margine operativo lordo, in positivo per 5,519 milioni di euro (contro i 2,460 del 2005). E' questo – il margine operativo lordo – un indicatore estremamente significativo dell'efficienza di una "impresa Teatro". Infatti, grazie al clima di maggiore stabilità interna e alla forza aggregante del progetto artistico di lungo respiro, la richiesta di uno sforzo teso a un decisivo aumento della produttività ha ricevuto, in termini di qualità e quantità, una risposta corale di tutte le masse artistiche e tecniche del Teatro. La Fondazione, in questo senso, ha imboccato un nuovo processo di sviluppo cui tutte le parti sociali hanno con slancio deciso di partecipare.

I positivi risultati economici sono inoltre importanti perché realizzati in una situazione in cui il contributo dello Stato ha toccato i minimi livelli storici (con una riduzione di circa 3 milioni di euro rispetto al già ridotto contributo del 2005), anche se, come previsto dalle recenti modifiche introdotte dalla legge finanziaria 2007, dal corrente anno comincerà un progressivo recupero.

C'è infatti ragione di ritenere che il 2006 possa segnare una inversione di tendenza anche nella considerazione da parte dello Stato del ruolo pubblico delle Fondazioni lirico-sinfoniche e dello spettacolo in generale. Tendenza confermata dalla previsione, nella legge finanziaria 2007, di un incremento importante delle risorse destinate al settore.

L'azione del Teatro alla Scala non ha avuto un ruolo marginale nel sensibilizzare il Governo a un maggior sostegno di un settore strategico per la cultura del paese.

Nonostante le difficoltà del momento, i contributi pubblici per la Fondazione nell'anno 2006 (pari a 47,901 milioni di euro) si mantengono sul livello del 2005 (47,021 milioni di euro). Tale recupero, su una previsione negativa di 5,7 milioni di euro coincidente con il taglio del FUS, è stato ottenuto grazie ai seguenti, sopravvenuti fattori:

- *Lo stanziamento di circa 2 milioni di euro aggiuntivi del FUS, derivanti dal decreto Rutelli, cui si è sommata un'integrazione di circa 100 mila euro, legata all'incremento del numero di rappresentazioni.*
- *La contribuzione straordinaria di 2 milioni di euro da parte del Comune di Milano.*
- *Il contributo di 3,9 milioni di euro a patrimonio da parte della Provincia, quando a Budget erano previsti 2,7 milioni di euro alla Gestione e di 1,3 a Patrimonio.*

Anche il contributo del settore privato è risultato decisivo. I ricavi propri e i contributi privati continuano anche quest'anno a configurare la quota largamente predominante delle risorse della Fondazione (57,2% rispetto al 42,8% dei contributi pubblici).

All'interno di questa percentuale maggioritaria è interessante notare alcuni significativi scostamenti: la somma dei contributi privati e dei ricavi propri è significativamente aumentata da 61,985 milioni di euro (2005) a 67,146 milioni di euro (2006).

Mentre i contributi privati nel 2006 sono stati 18,671 milioni di euro contro i 22,552 milioni di euro del 2005.

Questa diminuzione è da leggere in realtà in chiave positiva: si sono naturalmente ridotti i contributi di natura straordinaria, non essendosi più resa necessaria, per le mutate prospettive economico/finanziarie, la richiesta di un impegno "una tantum" da parte dei Fondatori, come era avvenuto per l'esercizio precedente.

Ciononostante, la Fondazione ha beneficiato di un incremento rispetto al 2005 dei contributi ordinari di circa 1,8 milioni di euro, riferibile all'ingresso di Assicurazioni Generali come Fondatore e all'incremento della quota associativa di Eni, di Fondazione Banca del Monte di Lombardia e di Pirelli, oltre al contributo speciale di Banca Intesa. A loro, unitamente a tutti i soci che hanno riconfermato anche quest'anno il loro impegno rinnovando la loro fiducia nella Fondazione, esprimo il mio più vivo ringraziamento.